



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Istituto Comprensivo " Don A. Rivolta- Ceriano Laghetto \_Classe: 3A

Docente: Capuano Carmela

### 1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> ESPRIMERSI E COMUNICARE		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</li><li>• Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li><li>• Utilizzare la rappresentazione grafica visiva per raccontare, illustrare ed esprimersi attraverso la scelta di immagini, linee, forme, colori e materiali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.</li><li>• Orientamento nel foglio.</li><li>• Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.</li><li>• Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo, tecnica origami, Zentangle...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli).</li><li>• Uso del colore per riempire spazi.</li><li>• Completamento di immagini.</li><li>• Composizione e ritmi di figure geometriche.</li><li>• Manipolazione e uso materiali anche occasionali per sperimentare la tridimensionalità, anche attraverso tecniche di pop up.</li><li>• Reinterpretazione di</li></ul>	Primo/secondo quadrimestre

	immagini e simboli in modo personale.	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva, esplora e descrive immagini di vari tipi.</li> <li>• Individua in un'opera d'arte o altre produzioni grafico-visive gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme iniziando a formulare ipotesi sull'intenzione comunicativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colori primari e secondari.</li> <li>• Colori caldi e colori freddi.</li> </ul>	Primo/secondo quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi in uno spazio (I piano - Il piano - sfondo).</li> <li>• Le forme, le linee, i colori della realtà.</li> <li>• Lettura globale ed analitica di immagini e/o opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme).</li> <li>• Classificazione di immagini (disegno, pittura, fumetto, foto).</li> <li>• Osservazione di un dipinto, di una foto, soggetto, ambiente, stagione ... e verbalizzazione degli stati d'animo suscitati</li> </ul> <p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali monumenti e beni artisticoculturali presenti nel proprio territorio.</li> <li>• L'opera d'arte veicolo di emozioni e riflessioni.</li> <li>• Riproduzione di semplici forme di arte</li> <li>• Completamento di schede con riproduzioni di opere d'arte</li> </ul>	Primo/secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

La metodologia didattica sarà caratterizzata prevalentemente da lezioni partecipate e interattive con l'uso sistematico della LIM. Si utilizzerà un approccio operativo e laboratoriale in cui gli alunni potranno "imparare facendo" attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi in un contesto facilitante e non giudicante. La produzione laboratoriale di elaborati grafico-espressivi seguirà fasi di lavoro prevalentemente individuali guidate dall'insegnante che fornirà precise indicazioni per le consegne da svolgere.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi: • realtà del gruppo classe • bisogni degli alunni • dinamiche di gruppo • stili di apprendimento • tempi • spazi • risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### **3. SUSSIDI:**

- x strumenti multimediali
- x attrezzature informatiche
- x schede strutturate
- x materiale destrutturato
- x strumentario disciplinare specifico
- x materiale di recupero

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota* o *non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento

educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 Novembre 2024

Il docente  
Capuano Carmela



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Istituto Comprensivo " Antonio Rivolta"- Ceriano Laghetto\_Classe: 3A

Docente: Capuano Carmela

### 1. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE FISICA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>- IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</li><li>- IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA-ESPRESSIVA</li><li>- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</li><li>- SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</li></ul>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le parti del corpo</li><li>• Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:<ul style="list-style-type: none"><li>- movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;</li><li>- flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni</li></ul></li><li>• slanci, elevazioni;</li><li>- camminate, corse, salti, lanci,</li></ul>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

	<p>- rotolamenti, arrampicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli schemi motori statici e dinamici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.</li> <li>- salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...</li> <li>- corse a passi corti, alzando le ginocchia, corsa balzata...</li> <li>• Le capriole</li> <li>• L'orientamento spaziale.</li> <li>• La lateralità in situazioni statiche e dinamiche</li> </ul> </li> </ul> <p>Rispetto a sé e agli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La destra e la sinistra</li> <li>• Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi a coppie da eseguire a specchio.</li> </ul> </li> </ul>	
<p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA-ESPRESSIVA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.</li> </ul> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.</li> <li>• L'espressività corporea.</li> <li>• La tensione muscolare e gli stati emotivi.</li> </ul> <p>La postura e la comunicazione.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente alle varie forme di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le discipline sportive.</li> <li>• Conoscenza e rispetto</li> </ul>	

<p>gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio.</p> <p>Fine classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le discipline sportive.</li> <li>• Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco.</li> <li>• La gestualità tecnica.</li> </ul> <p>Il valore e le regole dello sport:</p>	<p>delle regole di un gioco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestualità tecnica.</li> <li>• Il valore e le regole dello sport:</li> <li>• collaborazione nei giochi per una finalità comune.</li> <li>• partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte.</li> </ul> <p>- Progetto baseball Settimana dello sport</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamenti consoni alle situazioni.</li> <li>• Le regole alimentari e di movimento.</li> <li>• Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature</li> </ul> <p>L'igiene personale</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

## 1. METODOLOGIA

Le attività di Educazione Fisica, proposte sempre in forma ludica, saranno strutturate prevalentemente secondo il seguente ordine: - introduzione/riscaldamento - giochi, esercizi individuali o a piccolo gruppo, percorsi - rilassamento - giochi a squadre e/o in grande gruppo, - rilassamento finale. Si favoriranno momenti di riflessione collettiva, il momento del circle time, cooperative learning,...

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Si attueranno strategie per il potenziamento delle eccellenze (impulso allo spirito critico e alla creatività, valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi, affidamento di incarichi e/o impegni di coordinamento,...), per il consolidamento (attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle procedure, stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni, assiduo controllo dell' apprendimento,...) e per il recupero (diversificazione/adattamento delle attività, assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback)

## 3. SUSSIDI:

Attrezzi presenti in palestra - materiale destrutturato e/o di recupero

## 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme

simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano, 10 Novembre 2024

Il docente  
Capuano Carmela



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Istituto Comprensivo "Don A. Rivolta- Ceriano Laghetto Classe: 3A  
Docente: Capuano Carmela

### 1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA/INFORMATICA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b>		
- OSSERVARE E VEDERE - PREVEDERE E IMMAGINARE - INTERVENIRE E TRASFORMARE - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
OSSERVARE E VEDERE  • Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. • Eseguire indicazioni operative orali per realizzare elaborati di diverso tipo. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Utilizzare il computer nelle funzioni principali	• Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla, carta e cartoncino ecc.) • Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali. • Cornicette e semplici disegni geometrici. • Il computer e le sue principali periferiche. -Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento; del	Primo/secondo quadrimestre

	<p>salvataggio dei dati;          -Utilizzo della tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto “lucchetto”, la barra spaziatrice il tasto “Invio”; il tasto “maiuscolo”, i tasti “gomma” (backspace) e “Canc”; le frecce direzionali...          -Utilizzo del mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).          -Utilizzo del touchscreen.          -Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o copiatura di testi; utilizzo dei tasti di scelta rapida il salvataggio e l’apertura del testo scritto; procedura di uscita dal programma. Programmi di scrittura, di disegno, di gioco ecc.</p>	
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di recupero di materiali, riciclo e raccolta differenziata.</li> <li>• Progettazione di elaborati attraverso l’utilizzo di diversi materiali anche di recupero</li> </ul>	Primo/secondo quadrimestre
Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.		

<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune.</li> <li>• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> </ul> <p>Realizzare oggetti con materiali differenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti.</li> <li>• Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero.</li> <li>• Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.</li> </ul>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<p>CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare una sequenza di istruzioni per realizzare un percorso o svolgere una semplice attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pixel art</li> <li>• Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive).</li> <li>• Esecuzione e progettazione di percorsi.</li> <li>• Utilizzo di programmi specifici</li> </ul>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>

## 1. METODOLOGIA

L'attività disciplinare di Tecnologia ha lo scopo di fornire all'alunno le sperimentazioni di nuovi e diversi processi cognitivi anche attraverso l'uso della multimedialità; le proposte sono interdisciplinari in quanto coinvolgono i saperi e le abilità richieste in tutte le discipline. La metodologia utilizzata fa riferimento al metodo della ricerca, all'agire per problemi in situazioni concrete e motivanti. L'uso dei device digitali sarà finalizzato non solo al gioco ma per attività di scrittura, di ricerca, di comunicazione cioè un supporto per imparare in modo diversificato.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi: • realtà del gruppo classe • bisogni degli alunni • dinamiche di gruppo • stili di apprendimento • tempi • spazi • risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi

- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### **3. SUSSIDI:**

- X strumenti multimediali
- X attrezzature informatiche
- X libri ed eserciziari
- X schede strutturate
- X materiale destrutturato
- X strumentario disciplinare specifico
- X materiale di recupero

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 10 Novembre 2024

il docente  
Capuano Carmela



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A.Rivolta" - Ceriano Laghetto Classe: 3 A

Docente: Calò Valentina

### 1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (ASCOLTO)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Ascolto di brevi frasi, dialoghi, racconti e canzoni contenenti saluti, formule di cortesia, numeri, nomi dei componenti della famiglia e degli animali selvatici, aggettivi qualificativi e loro contrari, parti del corpo e nomi di sport.	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (PARLATO)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	-Scambi comunicativi, con l'insegnante o tra compagni, contenenti: saluti, formule di cortesia, numeri, nomi dei componenti della famiglia e degli animali selvatici, nomi di sport. -Brevi descrizioni relative a oggetti, luoghi, persone	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (LETTURA)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere parole, semplici frasi e fumetti inerenti gli argomenti trattati nel libro "Top Secret Premium 3".	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (SCRITTURA)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Copiare e/o scrivere parole, anche completando semplici frasi, inerenti contenuti affrontati nel corso dell'anno dell'anno scolastico.	Secondo quadrimestre

<b>ED. CIVICA</b>		
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (COSTITUZIONE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non	Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana attraverso vari metodi e strumenti	Primo e secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (SOSTENIBILITA')</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture	Le feste nelle diverse religioni e  - tradizioni	Primo e secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (CITTADINANZA DIGITALE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Conoscere le principali regole del web.	Ricerca di dati e informazioni sul web	Primo e secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### 3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero
- ✓ altro (specificare)

### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento

educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 10/11/2024

Il docente

Calò Valentina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A.Rivolta" - Ceriano Laghetto Classe: 3 A

Docente: Calò Valentina

### 1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (ASCOLTO E PARLATO)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui.	Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro	Primo e secondo quadrimestre
Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato od una comunicazione orale.	Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica)	Primo e secondo quadrimestre
Organizzare un semplice discorso orale in modo chiaro e coerente.	Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali,temporali) e la coesione (nessi logici)	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (LETTURA)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curando l'intonazione, sia in quella silenziosa.	Letture espressive: tratti prosodici (accento, tono, intonazione)	Primo e secondo quadrimestre
Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.	Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)  Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale.  I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali  La struttura dei vari testi narrativi	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (SCRITTURA)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.	Testi appartenenti a varie tipologie, con graduali livelli di difficoltà ortografica	Primo e secondo quadrimestre
Produrre semplici testi coerenti e coesi.	Struttura delle diverse tipologie testuali: -il testo narrativo: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi	Primo e secondo quadrimestre

	<p>logici e spazio-temporali);</p> <p>-il testo descrittivo di persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini); ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) con dati sensoriali, dati dinamici statici, aggettivazioni, termini specifici;</p> <p>-il testo informativo (relazioni, argomenti di studio)</p> <p>-il testo regolativo (istruzioni, consegne, avvisi);</p> <p>-Il testo poetico (lessico, verso, rima).</p> <p>-Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...).</p>	
--	---	--

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVI)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O</b> <b>ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE</b> <b>TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche utilizzando gli strumenti adeguati.	Ordine alfabetico nel vocabolario.	Primo quadrimestre
Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Relazioni di significato (sinonimia,	Primo e secondo quadrimestre



	-preposizioni.	
<p><b>Ed. Civica</b></p> <p><b>COSTITUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse emetterli in atto.</li> <li>• Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</li> </ul> <p><b>SOSTENIBILITA'</b></p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nella vita scolastica. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le associazioni ambientaliste nazionali ed alcune presenti sul territorio.</li> <li>- Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio.</li> <li>- Ascolto e accettazione dell'altro: elaborati a più mani, giochi sociali.</li> <li>- Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana attraverso vari metodi e strumenti.</li> </ul>	Primo e secondo quadrimestre

<p align="center"><b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>(CITTADINANZA DIGITALE)</b></p>		
<p align="center"><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)</p>	<p align="center"><b>CONTENUTI E/O</b> <b>ATTIVITA</b></p>	<p align="center"><b>SCANSIONE</b> <b>TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)</p>
-Conoscere i comportamenti da seguire per un uso corretto degli strumenti elettronici.	-Ricerca di dati e informazioni sul web	Primo e secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### 3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero
- ✓ altro (specificare)

### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento

educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 10/11/2024

Il docente

Calò Valentina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A.Rivolta" - Ceriano Laghetto Classe: 3 A

Docente: Calò Valentina.

### 1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (NUMERI)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e persalti di due, tre,..  -Leggere e scrivere i numerinaturali e decimali avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli	- I numeri interi: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ( $>$ $<$ $=$ ); scomposizione e composizione (k, h, da, u).	Primo e secondo quadrimestre
-Eseguire semplici operazionicon i numeri naturali mentalmente o con algoritmi scritti  -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci	-Le 4 operazioni: le tabelle delle operazioni e relativi termini; le proprietà e le strategie di calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100,1000.	Primo e secondo quadrimestre
- Acquisire il concetto di frazione e rappresentare frazioni	-Le frazioni: l'unità frazioni; le frazioni decimali. -I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'Euro (banconote e monete).	Secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>(SPAZIO E FIGURE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
-Riconoscere, classificare e disegnare diversi tipi di linee,rette, semirette e segmenti	- Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee rette (orizzontali, verticali, oblique), semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti)	Primo quadrimestre
-Acquisire il concetto di angoloe riconoscere i suoi elementi.	- Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso.	Secondo quadrimestre
- Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare semplicipoligoni.	- Figure: poligoni e non poligoni; elementi delle figure; assi di simmetria, area e perimetro con misure arbitrarie. I solidi: elementi esviluppi.	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>(MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. -Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi,schemi e tabelle.	-Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda. -Diagrammi: di Venn, Carroll, ad albero, di flusso. -Probabilità: in situazioni ludiche individuazione di eventi certi, possibili ed impossibili.	Primo e secondo quadrimestre
- Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrariesia unità e strumenti convenzionali.	- Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura,	Secondo quadrimestre

	misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI.	
--	--	--

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (RISOLVERE PROBLEMI)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
-Analizzare, individuare dati e domanda e risolvere situazioni problematiche scegliendo l'operazione opportuna.	- Problemi: problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le unità di migliaia; lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, rappresentazione grafica, calcolo e risposta	Primo e secondo quadrimestre

ED. CIVICA		
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (SOSTENIBILITA')</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
- Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti	- Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio.	Primo e secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (CITTADINANZA DIGITALE)</b>		
-Conoscere i comportamenti da seguire per un uso corretto degli strumenti elettronici.	-Ricerca di dati e informazioni sul web	Primo e secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### 3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero
- ✓ altro (specificare)

### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento

educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 10/11/2024

Il docente

Calò Valentina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A.Rivolta" - Ceriano Laghetto Classe: 3 A

Docente: Calò Valentina

### 1. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (ASCOLTO)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale individuando la fonte	Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali...)	Primo/secondo quadrimestre
Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (volume, durata, intensità, timbro).	Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata).	Primo/secondo quadrimestre
Riconoscere e iniziare a interpretare la funzione comunicativa di suoni, brani di diverso genere e provenienza e altri linguaggi sonori.	Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazioni dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.	Primo/secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (PRODUZIONE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Esplorare creativamente diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	Giochi di animazione musicale.  Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.	Primo/secondo quadrimestre
Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.	Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee.	Primo/secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Le caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata).	Primo/secondo quadrimestre
Produrre e interpretare semplici partiture ritmiche utilizzando simboli non convenzionali.	Trascrizione e interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali.	Primo/secondo quadrimestre

<b>ED. CIVICA</b>
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (COSTITUZIONE)</b>

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O            ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE            TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza neivari ambienti.	Il piano di evacuazione: regole ecomportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio.	Primo e secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO            (SOSTENIBILITA')</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O            ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE            TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nella vita scolastica. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e                accettazione                dell'altro:elaborati                a più mani, giochi                sociali.</li>   <li>- Riflessione e                condivisione                diepisodi di                vita                quotidiana                attraverso                vari metodi e                strumenti.</li> </ul>	Primo e secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### 3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero
- ✓ altro (specificare)

### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 10/11/2024

Il docente

Calò Valentina

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Don A.  
Rivolta Ceriano  
Classe: Terza A  
Docente: Giampiero Spina  
Disciplina: Religione Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica,

aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro

delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica

nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”.

Questo insegnamento è impartito “nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola” (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art.

1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo

accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I

grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**  
Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**  
(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**  
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**  
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro

per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più **accessibili per collegarle alla propria esperienza.**

• **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Scoprire che all'origine della	Nucleo 1: -Dio e l'uomo. -Le domande • Le risposte alle domande di senso • I racconti delle origini	primo/secondo quadrimestre

	<p>religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo.</p>	<p>-I racconti della Bibbia</p> <p>-Le ipotesi scientifiche</p> <p>• Bibbia e Scienza a confronto</p>	
--	--	---	--

<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..</p>	<p>Nucleo 2:</p> <p>-La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>-I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</p> <p>-La conoscenza del testo biblico</p> <p>-I generi letterari e la simbologia biblica.</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani iparticolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Nucleo 3:</p> <p>-Il linguaggio religioso</p> <p>-I segni del Natale</p> <p>-I segni della Pasqua</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della</p>	<p>Nucleo 4:</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	

festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia .	Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	- La Pasqua ebraica  -La Pasqua cristiana	primo/secondo quadrimestre
--	--	---	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno in particolare

• **ATTIVITÀ**

**EXTRACURRICOLARIN**Nessuna

• **METODOLOGIA**

**Le lezioni avranno una dimensione dialogica. Soprattutto useremo il libro di testo e schede operative fornite dall'insegnante, i bambini saranno chiamati a riflettere e a discutere, nel rispetto delle opinioni reciproche e delle regole condivise all'inizio del percorso. Nell'ottica di valorizzare le attitudini personali di ciascuno, gli alunni potranno svolgere per compito degli approfondimenti su alcuni temi discussi in classe; saranno poi loro stessi a presentare quando preparato al gruppo. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline.**

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero     |
| <input type="checkbox"/> .....                               | <input type="checkbox"/> .....                     |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11-2024

docente

Giampiero Spina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Istituto Comprensivo "Don A. Rivolta" – Ceriano Laghetto Classe: 3A  
Docente: Carmela Capuano

### 1. PIANO DI LAVORO DI STORIA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- USO DELLE FONTI</li><li>- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</li><li>- STRUMENTI CONCETTUALI</li><li>- PRODUZIONE SCRITTA E ORALE.</li></ul>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le fonti, orali, materiali e visive Miti e leggende.</li></ul>	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La terra prima dell'uomo</li><li>- La comparsa della</li></ul>	Secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>• Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).</li> </ul>	<p>vita sulla Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'evoluzione degli esseri viventi</li> <li>- Il paleolitico</li> <li>- Il neolitico</li> </ul> <p>L'età dei metalli</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).</li> <li>• Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La linea del tempo.</li> <li>• Datazione.</li> <li>• Mappe spazio-temporali</li> </ul> <p>Mappe concettuali.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori temporali.</li> <li>• Esposizione orale e scritta delle conoscenze.</li> <li>• Elaborazione e confronto di mappe concettuali.</li> </ul>	<p>Primo /secondo quadrimestre</p>

## 1. METODOLOGIA

Prima di affrontare gli argomenti specifici della disciplina, verrà dato ampio spazio al concetto di “studio”. Ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave”; leggere e raccontare poi i contenuti appresi osservando delle “parole-chiave; ascoltare e raccontare poi i contenuti appresi attraverso domande guida; leggere e raccontare poi i contenuti appresi attraverso domande guida. Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla modalità di rielaborazione dei contenuti appresi, cioè di comunicazione orale degli stessi.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi: • realtà del gruppo classe • bisogni degli alunni • dinamiche di gruppo • stili di apprendimento • tempi • spazi • risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### **3. SUSSIDI:**

- X strumenti multimediali
- X libri ed eserciziari
- X cd, dvd
- X schede strutturate
- X materiale destrutturato
- Xstrumentario disciplinare specifico
- X materiale di recupe

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano, 10 Novembre 2024

Il docente  
Capuano Carmela



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: "A.Rivolta" - Ceriano Laghetto Classe: 3 B

Docente: Calò Valentina

### 1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (ASCOLTO)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Ascolto di brevi frasi, dialoghi, racconti e canzoni contenenti saluti, formule di cortesia, numeri, nomi dei componenti della famiglia e degli animali selvatici, aggettivi qualificativi e loro contrari, parti del corpo e nomi di sport.	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (PARLATO)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	-Scambi comunicativi, con l'insegnante o tra compagni, contenenti: saluti, formule di cortesia, numeri, nomi dei componenti della famiglia e degli animali selvatici, nomi di sport. -Brevi descrizioni relative a oggetti, luoghi, persone	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (LETTURA)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere parole, semplici frasi e fumetti inerenti gli argomenti trattati nel libro "Top Secret Premium 3".	Primo e secondo quadrimestre

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (SCRITTURA)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Copiare e/o scrivere parole, anche completando semplici frasi, inerenti contenuti affrontati nel corso dell'anno dell'anno scolastico.	Secondo quadrimestre

<b>ED. CIVICA</b>		
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (COSTITUZIONE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non	Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana attraverso vari metodi e strumenti	Primo e secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (SOSTENIBILITA')</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture	Le feste nelle diverse religioni e  - tradizioni	Primo e secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (CITTADINANZA DIGITALE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b> (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
Conoscere le principali regole del web.	Ricerca di dati e informazioni sul web	Primo e secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### 3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero
- ✓ altro (specificare)

### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento

educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 10/11/2024

Il docente

Calò Valentina

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola:  
Don A.Rivolta  
Ceriano Laghetto  
Classe: Terza B  
Docente: Giampiero Spina  
Disciplina: Religione Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica,

aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro

delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica

nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”.

Questo insegnamento è impartito “nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola” (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art.

1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo

accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I

grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**  
Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**  
(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**  
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**  
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro

per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più **accessibili per collegarle alla propria esperienza.**

• **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Scoprire che all'origine della	Nucleo 1: -Dio e l'uomo. -Le domande • Le risposte alle domande di senso  • I racconti delle origini	primo/secondo quadrimestre

	<p>religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo.</p>	<p>-I racconti della Bibbia</p> <p>-Le ipotesi scientifiche</p> <p>• Bibbia e Scienza a confronto</p>	
--	--	---	--

<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..</p>	<p>Nucleo 2:</p> <p>-La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>-I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</p> <p>-La conoscenza del testo biblico</p> <p>-I generi letterari e la simbologia biblica.</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani iparticolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Nucleo 3:</p> <p>-Il linguaggio religioso</p> <p>-I segni del Natale</p> <p>-I segni della Pasqua</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della</p>	<p>Nucleo 4:</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	

festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia .	Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	- La Pasqua ebraica  -La Pasqua cristiana	primo/secondo quadrimestre
--	--	---	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno in particolare

• **ATTIVITÀ**

**EXTRACURRICOLARIN** Nessuna

• **METODOLOGIA**

**Le lezioni avranno una dimensione dialogica. Soprattutto useremo il libro di testo e schede operative fornite dall'insegnante, i bambini saranno chiamati a riflettere e a discutere, nel rispetto delle opinioni reciproche e delle regole condivise all'inizio del percorso. Nell'ottica di valorizzare le attitudini personali di ciascuno, gli alunni potranno svolgere per compito degli approfondimenti su alcuni temi discussi in classe; saranno poi loro stessi a presentare quando preparato al gruppo. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline.**

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero     |
| <input type="checkbox"/> .....                               | <input type="checkbox"/> .....                     |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11-2024

docente

Giampiero Spina